

Sistema di Gestione
della Qualità
UNI EN ISO 9001Sistema di Gestione
Ambientale
UNI EN ISO 14001Sistema di Gestione per la
Salute e Sicurezza sul Lavoro
UNI ISO 45001

5 agosto 2026

Care Colleghe e Cari Colleghi,

ho scelto di valutare un ruolo di maggiore coinvolgimento in Assarredo con profondo senso di responsabilità e con la consapevolezza del valore che questa Associazione rappresenta per tutto il nostro comparto.

Il mio percorso associativo è iniziato molti anni fa e mi ha dato l'opportunità di crescere confrontandomi con imprenditori straordinari, persone che hanno contribuito a costruire la forza e il prestigio dell'arredo italiano nel mondo. Dal Gruppo Cucine al Consiglio di Assarredo, fino al Consiglio Generale di FederlegnoArredo, ho avuto il privilegio di partecipare a un percorso fatto di confronto, ascolto e condivisione, facendo tesoro dell'esperienza di chi mi ha preceduto e che ancora oggi rappresenta per me un punto di riferimento.

Parallelamente ho sempre vissuto con grande intensità la mia esperienza imprenditoriale all'interno dell'azienda di famiglia dove ho avuto l'opportunità di misurarmi quotidianamente con le sfide del mercato, i cambiamenti e l'evoluzione della governance aziendale. È da questa quotidianità che nasce il mio desiderio di rendermi utile mettendo, se vorrete, a disposizione dell'Associazione le mie competenze, la mia esperienza e il mio spirito di servizio.

Posso dire di respirare "truciolare" da quando sono nata. Ho avuto la fortuna di crescere in questo settore unico, di viverne le trasformazioni e di apprezzarne la Grande Bellezza attraversando i corridoi di innumerevoli edizioni del Salone del Mobile, osservando ogni volta la proverbiale capacità delle nostre imprese di innovare, emozionare e rappresentare nel mondo uno dei simboli più autentici del Made in Italy.

Le nostre imprese devono confrontarsi con scenari geopolitici complessi, mercati sempre più competitivi, trasformazioni tecnologiche accelerate e nuove sensibilità ambientali e sociali. In questo contesto credo che Assarredo debba continuare a essere una **casa comune** autorevole, capace di rappresentare gli interessi delle aziende e di accompagnarle nelle sfide che ci attendono.

Ritengo doveroso riconoscere il valore del lavoro svolto dall'Associazione negli ultimi anni. Il mandato che si avvia a concludersi lascia in eredità un patrimonio di iniziative, competenze e relazioni che rappresenta una base solida su cui continuare ad evolvere. Penso al percorso avviato con **Riqualta**, che ha consentito al nostro settore di assumere

Sistema di Gestione
della Qualità
UNI EN ISO 9001Sistema di Gestione
Ambientale
UNI EN ISO 14001Sistema di Gestione per la
Salute e Sicurezza sul Lavoro
UNI ISO 45001

un ruolo da protagonista nell'economia circolare, ai progetti sviluppati attraverso **FLA Plus** per accompagnare le imprese sui temi della sostenibilità, agli strumenti innovativi come il **Portale delle Certificazioni**, al rilancio delle attività dedicate alla tutela della proprietà intellettuale e del design, al dialogo sempre più strutturato con il mondo della formazione e all'ampliamento della rappresentanza associativa. Sono risultati importanti, frutto di una visione condivisa e di un grande lavoro di squadra.

Sono convinta che la forza di un'Associazione risieda anche nella capacità di dare continuità ai percorsi virtuosi. Il mio impegno sarà quindi quello di consolidare e valorizzare quanto è stato costruito, accompagnando questi progetti verso una nuova fase di sviluppo, affinché possano generare benefici sempre maggiori per tutte le imprese associate.

Ritengo prioritario rafforzare l'**azione di rappresentanza istituzionale** dell'Associazione. Oggi più che mai è fondamentale sviluppare un'attività di dialogo e di lobby qualificata nei confronti delle istituzioni nazionali ed europee, contribuendo alla definizione delle politiche industriali e delle scelte di governo affinché riconoscano il ruolo strategico della manifattura italiana e sostengano concretamente la competitività delle nostre imprese.

Allo stesso tempo dobbiamo accompagnare le aziende nelle grandi transizioni che stanno ridefinendo il nostro settore. **La sostenibilità** non rappresenta soltanto un obbligo normativo, ma un'opportunità per valorizzare il modello industriale italiano, fondato su qualità, durata, responsabilità e cultura del progetto. **L'innovazione tecnologica, dall'intelligenza artificiale alla digitalizzazione dei processi produttivi e commerciali**, dovrà diventare un patrimonio accessibile a tutte le imprese, indipendentemente dalle loro dimensioni.

L'internazionalizzazione continuerà a rappresentare uno degli strumenti più importanti di crescita. Sarà necessario consolidare la presenza sui mercati maturi e cogliere nuove opportunità in quelli emergenti, offrendo alle aziende strumenti, competenze e occasioni di sviluppo.

Credo inoltre che un tema sempre più centrale sarà l'**evoluzione della governance delle imprese**. Il ricambio generazionale, la managerializzazione, la valorizzazione dei talenti e delle competenze rappresentano sfide decisive per garantire continuità e crescita al nostro sistema industriale. Anche su questi temi l'Associazione può e deve diventare un punto di riferimento.

Parafrasando il tema della recente Biennale di Architettura di Venezia, le imprese e noi tutti abbiamo bisogno di tre intelligenze: naturale, artificiale e collettiva. È proprio quest'ultima a rappresentare il senso più profondo dell'associazionismo: trasformare



Sistema di Gestione
della Qualità
UNI EN ISO 9001



Sistema di Gestione
Ambientale
UNI EN ISO 14001



Sistema di Gestione per la
Salute e Sicurezza sul lavoro
UNI ISO 45001

esigenze, esperienze e visioni individuali in una voce comune, autorevole e capace di incidere.

Sarebbe per me un grande onore rappresentare un settore che considero non solo un'eccellenza produttiva, ma uno dei più importanti ambasciatori del Made in Italy nel mondo.

Con questo spirito metto la mia esperienza e il mio impegno a disposizione di Assarredo e di tutti voi, nella convinzione che insieme potremo continuare a rafforzare la competitività, l'autorevolezza e il futuro della nostra filiera.

Denise Archiutti